

FOLK SONGS

F.G.Lorca (1898-1936)

Anda, Jaleo
Zorongo
El cafe de Chinitas
La Tarara

De Falla (1876-1946)

7 Canciones populares Españolas
El paño moruno, Seguidilla murciana, Asturiana,
Jota, Nana, Canción, Polo

H.Villa-Lobos (1887-1959)

Studio per chitarra sola
Modihna
Bachianas brasileiras n.5

E.Cordero (1946)

Madrugada

L.Almeida (1917-1995)

Azulao
Modihna

Pixinguihna (1897-1973)

Carinhoso

A.C. Jobim (1927-1994)

Insensatez
Eu sei que vou te amar

Ljuba Bergamelli, soprano. Si dedica con passione all'arte del Novecento e Contemporanea- con particolare interesse verso il teatro musicale, la performance art e il teatrodanza- collaborando con artisti come Bruno Canino, Giovanni Sollima, Muta Imago, Divertimento Ensemble, Voxnova Italia, dédaloensemble, I Violoncellisti della Scala, ed esibendosi in prestigiosi Festival come La Biennale di Venezia, MilanoMusica, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, RomaEuropaFestival, RavennaFestival, Festival Aperto di Reggio Emilia, I Concerti dell'Auditorio RSI a Lugano, Nuova Consonanza, Teatro Stabile di Verona, Gamò di Firenze, Festival OrienteOccidente di Rovereto.

E' stata diretta tra gli altri da Fabio Maestri, Sandro Gorli, Marco Angius, Vladimir Ashkenazy, Yoichi Sugiyama. Ha inciso per Stradivarius, Ema Vinci, ha registrato per la RaiRadioTelevisione italiana e per la trasmissione televisiva Passepartout di Philippe Daverio ha registrato, con Bruno Canino e Antonio Ballista, uno spettacolo dedicato a John Cage.

Ha cantato numerosi brani in prima esecuzione assoluta di Vittorio Montalti, Pasquale Corrado, Luca Antignani, Federico Gardella, Daniele Ghisi, Michele Sanna, Marco Quagliarini, Gene Coleman, Paolo Aralla, Luca Guidarini.

Nell'ambito del teatro musicale, ha debuttato nel 2013 alla Biennale di Venezia nell'opera di Vittorio Montalti "L'arte e la maniera di affrontare il proprio capo per chiedergli un aumento".

Come cantante e performer ha realizzato numerosi spettacoli tra cui La Sagra della Primavera per il Festival MiTo, Ivresses per il Conservatorio di Milano, Scenario per il Mart di Rovereto (regia di Luca Veggetti).

Dal 2012 collabora in duo con il danzatore e coreografo Simone Magnani, con cui ha realizzato lo spettacolo Una Voce. Canta stabilmente in trio con il padre Attilio al pianoforte e il fratello Andrea al violoncello. Ha studiato canto lirico e musica vocale da camera con i M^o Daniela Uccello, Marinella Pennicchi e Luisa Castellani proseguendo la ricerca sullo strumento vocale con Fernando Cordeiro Opa. Nel 2012, con la tesi Una Voce – fisicità e molteplicità del gesto vocale nel repertorio contemporaneo ha conseguito la laurea ad indirizzo Novecento e Contemporaneo con lode e menzione speciale al Conservatorio G.Verdi di Milano.